SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) Anno 132° — Numero 211

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 9 settembre 1991** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 agosto 1991, n. 291.

Regolamento recante modificazioni al regio decreto 26 marzo 1911, n. 435, concernente norme sulla commissione per la manutenzione e conservazione del palazzo di giustizia di Roma, piazza Cavour.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, quinto comma, della Costituzione;

Visto il regio decreto 26 marzo 1911, n. 435, col quale sono state stabilite norme per la conservazione e l'amministrazione del palazzo di giustizia di Roma, piazza Cavour;

Considerata la necessità di apportare modifiche alla disposizione contenuta nel primo comma dell'art. 2 del citato regolamento per quanto attiene alla composizione della commissione cui è devoluta l'amministrazione e manutenzione del detto edificio, in maniera da renderla automaticamente corrispondente alla reale utilizzazione dell'immobile medesimo;

Visto l'art. 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso nell'adunanza generale del 30 maggio 1991;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 2 agosto 1991;

Sulla proposta del Ministro di grazia e giustizia, di concerto con il Ministro dei lavori pubblici;

EMANA

il seguente regolamento:

Art. 1.

1. Il primo comma dell'art. 2 del regio decreto 26 marzo 1911, n. 435, è sostituito dal seguente:

«La commissione è composta da un numero di magistrati pari a quello degli uffici che si trovano allocati nel palazzo di giustizia, dal capo dell'ufficio preposto al servizio dell'edilizia giudiziaria presso il Ministero di grazia e giustizia, nonché da un rappresentante del consiglio dell'ordine degli avvocati e procuratori di Roma, da un ingegnere del provveditorato regionale per le opere pubbliche per il Lazio, designato dal Ministro dei lavori pubblici, e da un funzionario di cancelleria o di segreteria giudiziaria, designato, di concerto, dai capi degli uffici giudiziari. I magistrati sono designati dai rispettivi capi degli uffici giudiziari».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Istrana, addì 11 agosto 1991

COSSIGA

ANDREOTTI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

MARTELLI, *Ministro di grazia e giustizia*

PRANDINI, *Ministro dei lavori pubblici*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTELLI
Registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1991
Atti di Governo, registro n. 83, foglio n. 65

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— L'art. 87, comma quinto, della Costituzione conferisce al Presidente della Repubblica il potere di promulgare le leggi e di emanare i decreti aventi valore di legge ed i regolamenti.

— Il testo dell'art. 2 del R.D. n. 435/1911 (Norme per la conservazione e l'amministrazione del palazzo di giustizia in Roma), come modificato dal presente decreto, è il seguente:

«Art. 2. — *La commissione è composta da un numero di magistrati pari a quello degli uffici che si trovano allocati nel palazzo di giustizia, dal capo dell'ufficio preposto al servizio dell'edilizia giudiziaria presso il Ministero di grazia e giustizia, nonché da un rappresentante del consiglio dell'ordine degli avvocati e procuratori di Roma, da un ingegnere del provveditorato regionale per le opere pubbliche per il Lazio, designato dal Ministro dei lavori pubblici, e da un funzionario di cancelleria o di segreteria giudiziaria, designato, di concerto, dai capi degli uffici giudiziari. I magistrati sono designati dai rispettivi capi degli uffici giudiziari.*

La commissione è presieduta dal magistrato di maggior grado; l'ufficio di segretario sarà disimpegnato dal funzionario di cancelleria o di segreteria.

I magistrati ed il funzionario di cancelleria o segreteria restano in carica per due anni e non possono essere confermati che pel biennio successivo.

Nelle deliberazioni a parità di voti prevale quello del presidente».

— Il comma 1 dell'art. 17 della legge n. 400/1988 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri) prevede che con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, sentito il parere del Consiglio di Stato che deve pronunziarsi entro novanta giorni dalla richiesta, possano essere emanati regolamenti per:

a) l'esecuzione delle leggi e dei decreti legislativi;

b) l'attuazione e l'integrazione delle leggi e dei decreti legislativi recanti norme di principio, esclusi quelli relativi a materie riservate alla competenza regionale;

c) le materie in cui manchi la disciplina da parte di leggi o di atti aventi forza di legge, sempre che non si tratti di materie comunque riservate alla legge;

d) l'organizzazione ed il funzionamento delle amministrazioni pubbliche secondo le disposizioni dettate dalla legge;

e) l'organizzazione del lavoro ed i rapporti di lavoro dei pubblici dipendenti in base agli accordi sindacali.

Il comma 4 dello stesso articolo stabilisce che gli anzidetti regolamenti debbano recare la denominazione di «regolamento», siano adottati previo parere del Consiglio di Stato, sottoposti al visto ed alla registrazione della Corte dei conti e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*.

91G0333

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 2 settembre 1991.

Autorizzazione alla Maeci assicurazioni e riassicurazioni S.p.a., in Milano, ad esercitare le assicurazioni nei rami danni.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento di esecuzione della legge 24 dicembre 1969, n. 990, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1990, n. 973;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 19 marzo 1990, n. 55, recante nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576, e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi;

Vista la domanda in data 10 luglio 1990, con la quale la Maeci assicurazioni e riassicurazioni S.p.a., con sede in Milano, ha chiesto di essere autorizzata ad esercitare l'attività assicurativa nei rami danni;

Vista la lettera in data 28 giugno 1991, n. 100808, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e d'interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato il proprio parere favorevole sulla domanda presentata dalla società anzidetta;

Vista la relazione per la commissione consultiva per le assicurazioni private, predisposta dall'ISVAP;

Sentito il parere favorevole espresso dalla commissione consultiva per le assicurazioni private nella seduta del 25 luglio 1991;

Decreta:

La Maeci assicurazioni e riassicurazioni S.p.a., con sede in Milano, è autorizzata ad esercitare l'attività assicurativa e riassicurativa in tutti i rami danni, con esclusione della riassicurazione nei rami credito e cauzione.

Per l'assicurazione della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, la predetta società adotterà fino al 30 aprile 1992 le tariffe di cui alla deliberazione del Comitato interministeriale dei prezzi n. 14 in data 24 aprile 1991, con una misura dei caricamenti pari al 29% per i settori I, II e IV (motoveicoli per trasporto cose) ed al 27% per i settori III e IV (autoveicoli per trasporto cose).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 settembre 1991

Il Ministro: BODRATO

91A3944

DECRETO 3 settembre 1991.

Autorizzazione a La Viscontea - Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni S.p.a., in Milano, ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 19 marzo 1990, n. 55, recante nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale e le successive disposizioni modificative ed integrative;.

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 20, concernente integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576, e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi;

Visto il decreto ministeriale in data 13 dicembre 1988, con il quale La Viscontea - Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni S.p.a., con sede in Milano, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in alcuni rami danni;

Vista l'istanza presentata in data 3 ottobre 1990, con la quale la predetta impresa ha chiesto di essere autorizzata ad estendere l'esercizio della propria attività alla riassicurazione in tutti i rami danni già esercitati;

Vista la lettera in data 16 luglio 1991, n. 135562, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato il proprio parere favorevole in ordine all'istanza presentata dalla citata impresa;

Vista la relazione per la commissione consultiva per le assicurazioni private, predisposta dall'ISVAP;

Sentito il parere favorevole espresso dalla commissione consultiva per le assicurazioni private nella seduta del 25 luglio 1991;

Decreta:

La Viscontea - Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni S.p.a., con sede in Milano, è autorizzata ad estendere l'esercizio della propria attività alla riassicurazione nei rami già esercitati per l'assicurazione:

infortuni, malattia, corpi di veicoli terrestri, corpi di veicoli ferroviari, corpi di veicoli aerei, corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali, merci trasportate, incendio ed elementi naturali, altri danni ai beni, r.c. autoveicoli terrestri (limitatamente alla responsabilità del vettore), r.c. aeromobili, r.c. veicoli marittimi, lacustri e fluviali (con l'esclusione dell'assicurazione obbligatoria dei natanti), r.c. generale, credito (limitatamente agli affari italiani), cauzione (limitatamente agli affari italiani), perdite pecuniarie di vario genere, tutela giudiziaria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 settembre 1991

Il Ministro: BODRATO

91A3946

DECRETO 3 settembre 1991.

Autorizzazione alla Sasa assicurazioni riassicurazioni S.p.a., in Trieste, ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa ai rami credito e cauzione.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 19 marzo 1990, n. 55, recante nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale;

Visto il decreto ministeriale 26 novembre 1984 di ricognizione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa già concesse alla Sasa assicurazioni riassicurazioni S.p.a., con sede in Trieste;

Visto il decreto ministeriale 19 luglio 1989 con il quale la predetta società è stata autorizzata ad estendere l'attività assicurativa ad alcuni rami danni;

Vista l'istanza in data 18 marzo 1991 con la quale la ripetuta società ha chiesto di essere autorizzata ad estendere l'attività assicurativa ai rami credito e cauzione;

Vista la lettera in data 19 luglio 1991, n. 100906, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e d'interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato il proprio parere favorevole in ordine all'istanza presentata dalla citata impresa;

Vista la relazione per la commissione consultiva per le assicurazioni private, predisposta dall'ISVAP;

Sentito il parere favorevole espresso dalla commissione consultiva per le assicurazioni private nella seduta del 25 luglio 1991;

Decreta:

La Sasa assicurazioni riassicurazioni S.p.a., con sede in Trieste, è autorizzata ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa ai rami «credito» e «cauzione», con la limitazione della riassicurazione ai soli affari italiani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 settembre 1991

Il Ministro: BODRATO

91A3945

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 11 marzo 1991.

Sostituzione del commissario liquidatore del consorzio agrario provinciale di Asti.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235, sull'ordinamento dei consorzi agrari e della Federazione italiana dei consorzi agrari;

Visti gli articoli 2542 e 2543 del codice civile;

Visto il decreto ministeriale in data 21 dicembre 1990 con il quale si è provveduto a mettere in liquidazione coatta amministrativa il consorzio agrario provinciale di Asti e a nominare commissario liquidatore il sig. Luigi Valente;

Vista la lettera in data 27 febbraio 1991, con la quale la Federazione italiana dei consorzi agrari ha comunicato le dimissioni del su menzionato commissario Luigi Valente;

Considerata la necessità di procedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il dott. Luigi Miniati è nominato commissario liquidatore del consorzio agrario provinciale di Asti, in sostituzione del sig. Luigi Valente, dimissionario, con gli stessi poteri e obblighi stabiliti nel citato decreto ministeriale 21 dicembre 1990.

Roma, 11 marzo 1991

Il Ministro: SACCOMANDI

91A3968

DECRETO 3 settembre 1991.

Sostituzione del commissario liquidatore del consorzio agrario interprovinciale di Lucca-Massa Carrara.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto l'art. 1 del decreto-legge 7 maggio 1948, n. 1235, che conferisce ai consorzi agrari provinciali la natura di società cooperative a r.l., assoggettandoli, per quanto non regolato dal decreto stesso, alle norme di cui agli articoli 2514 e seguenti del titolo VI, libro V, del codice civile;

Visto l'art. 35 del citato decreto legislativo che attribuisce al Ministero dell'agricoltura e delle foreste la vigilanza ed il controllo sui consorzi agrari provinciali menzionati;

Visto il decreto ministeriale in data 7 agosto 1991, con il quale si è provveduto a porre in liquidazione coatta amministrativa il consorzio agrario interprovinciale di Lucca-Massa Carrara ed il dott. Narciso Bernardini è stato nominato commissario liquidatore del consorzio stesso;

Ritenuto che sono tuttora validi i motivi che determinarono il provvedimento di cui sopra e che si rende necessario, per le dimissioni del dott. Narciso Bernardini pervenute con telegramma del 20 agosto 1991, la nomina a commissario liquidatore del sig. Velardi Pasquale al fine di consentire al predetto commissario di

completare la liquidazione secondo le ordinarie norme in vigore con autorizzazione al commissario liquidatore di continuare, ai sensi dell'art. 206 della legge 16 marzo 1942, n. 267, l'esercizio dell'impresa (esercizio provvisorio);

Decreta:

Art. 1.

Il sig. Velardi Pasquale è nominato commissario liquidatore del consorzio agrario interprovinciale di Lucca-Massa Carrara, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Lucca, viale Barsanti e Matteucci, in sostituzione del dott. Narciso Bernardini.

Art. 2.

La liquidazione si svolgerà secondo le ordinarie norme in vigore, con autorizzazione al commissario liquidatore di continuare, ai sensi dell'art. 206 della legge 16 marzo 1942, n. 267, l'esercizio dell'impresa (esercizio provvisorio).

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato per l'iscrizione, a cura del liquidatore, al registro delle imprese territorialmente competente.

Roma, 3 settembre 1991

Il Ministro: GORIA

91A3954

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

DELIBERAZIONE 30 luglio 1991.

Ammissione di programmi di imprese alle agevolazioni del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46, in ordine all'istituzione del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica;

Vista la legge 24 dicembre 1988, n. 541, la legge 27 dicembre 1989, n. 407 e la legge 29 dicembre 1990, n. 405, che determinano complessivamente le autorizzazioni finanziarie per il predetto Fondo;

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 468, di riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato;

Viste le proprie delibere del 30 marzo 1982, del 4 febbraio 1983, del 30 marzo 1983, del 20 dicembre 1984, del 2 maggio 1985, del 10 luglio 1985, del 12 febbraio 1987, del 9 luglio 1987 e del 16 febbraio 1990, relative alle direttive di gestione del predetto Fondo;

Vista la propria delibera del 24 marzo 1988, che ha fissato la misura dell'intervento del Fondo nel 35% e 55% dei costi ammessi, per programmi classificati dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, rispettivamente di «livello innovativo» o «altamente innovativo»;

Considerata l'opportunità che per i programmi ammessi dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato alle agevolazioni del Fondo entro la data di pubblicazione della predetta delibera, siano applicati i criteri precedentemente stabiliti;

Vista la propria delibera del 30 novembre 1983, integrata dalla successiva delibera adottata in data 12 marzo 1991, riguardante la definizione di un indice di «compatibilità finanziaria prospettica» che dovranno soddisfare le imprese richiedenti le agevolazioni del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica;

Tenuto conto delle note n. 162727 del 5 agosto 1983 e n. 106857 del 10 ottobre 1985 del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, con le quali si dà comunicazione degli accordi intercorsi con la CEE, in base ai quali l'intervento massimo del Fondo non può superare di norma il 55% dei costi ammessi ed il 70% dei costi ammessi per i programmi interessanti le aree del Mezzogiorno;

Viste le delibere del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di ammissione alle agevolazioni del Fondo dei programmi di innovazione tecnologica presentati dalle imprese sottoelencate;

Considerato che il Ministero dell'industria ha accertato che il programma svolto dall'impresa Agral S.r.l. trova parzialmente applicazione industriale nelle regioni meridionali, e quindi, in base alla citata delibera del CIPI del 30 marzo 1982, ricade nella riserva di legge del 40% del Fondo a favore del Mezzogiorno;

Visti gli atti trasmessi dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato relativamente alle imprese in elenco;

Viste le proposte di modifica e delibere precedentemente adottate, trasmesse dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato relativamente alle imprese sottoelencate;

Considerato che, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, esistono le necessarie disponibilità del Fondo per il finanziamento dei programmi in questione;

Considerato che il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato comunicherà alla segreteria del CIPI gli importi effettivi delle agevolazioni concesse sotto forma di contributo, da calcolarsi alla data di stupilazione di ciascun contratto, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 46/1982;

Udita la relazione del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Delibera:

Sono ammessi alle agevolazioni del Fondo i programmi di innovazione tecnologica presentati dalle imprese sottoelencate, alle condizioni e secondo le modalità indicate:

AGRAL S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sviluppo di una macchina agricola polivalente-multiuso, in più versioni, a 2 e 4 ruote motrici con potenza da 20 a 35 CV avente alta tecnologia, basso costo e con la massima unificazione delle parti e componenti fra i vari modelli e versioni.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Milano; Castel Maggiore (Bologna); Lesina (Foggia).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 27,5% dei costi ammessi, pari a L. 683.016.000 di cui L. 601.054.000 da imputarsi alla quota Nord e L. 81.962.000 da imputarsi alla quota Sud;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 27,5% dei costi ammessi, di cui il 12% da imputarsi alla quota Sud, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° febbraio 1988.

Data prevista per la conclusione del programma: 1° ottobre 1991.

ALNOR S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuovo processo tecnologico, con tempra in linea e controllo ottimale dei parametri di processo, per profilati estrusi in lega di alluminio a media resistenza meccanica.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Porzano di Leno (Brescia).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 3.103.184.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° marzo 1988.

Data prevista per la conclusione del programma: 29 febbraio 1992.

ANTIBIOTICI CRISTALLIZZATI STERILI ACS S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuovo processo per la produzione di cefalosporine a globale protezione ambientale.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 15 novembre 1990.

Luogo di esecuzione: Tribiano (Milano).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 1.647.537.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° settembre 1988.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 agosto 1992.

BIMOTA S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: motore bi-cilindrico da 500 cc. a due tempi con accensione ed iniezione elettronica integrate, destinato a motocicli di elevate prestazioni.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Rimini (Forlì).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 1.028.693.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° settembre 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1993.

B.M.B S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuova tipologia di presse ad iniezione per lo stampaggio automatico di oggetti in materiale plastico.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Brescia.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 1.784.293.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1992.

BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: innovazione del processo di produzione di riduttori a vite senza fine-ruota elicoidale.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Lippo di Calderara di Reno (Bologna).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 1.498.613.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1988.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1991.

B.RE.MA. S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: centri flessibili di foratura, fresatura e inserimento per mobili modulari integrabili con altre macchine per un ciclo completo di lavorazione.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Alzate Brianza (Como).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 666.528.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1988.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1991.

CATTABRIGA S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: rilevanti avanzamenti tecnologici negli impianti per il gelato industriale.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Pontecchio Marconi (Bologna).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 979.405.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1992.

CERAMICA MIRAGE S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sistema di dosaggio a più componenti e relativa miscelazione completamente automatizzato e comandato da microprocessore per la fabbricazione di gres porcellanato.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Pavullo nel Frignano (Modena).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 1.780.380.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° giugno 1988.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 maggio 1992.

C.G.Z. ALIMEC S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: processo computerizzato ed automatico per la trasformazione ed il confezionamento di prosciutti e salumi stagionati.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Sala Baganza (Parma).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 311.746.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° ottobre 1988.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 settembre 1991.

COMAU S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: progettazione, allestimento, sperimentazione e prototipizzazione di un sistema, hardware e software, per l'ottimizzazione nell'emissione sonora di macchinari industriali in condizioni di esercizio o in fase di progettazione mediante interventi con materiali e metodologie innovative su componenti, utensili, motori, accessori ed impianti.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Grugliasco (Torino).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 490.700.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1987.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1990.

DINEMA S.R.L., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: nuovi avanzamenti tecnologici per l'automazione sofisticata di macchine circolari per calze basati su applicazioni di motori elettrici lineari.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Brescia.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 1.296.942.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1988.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1991.

ELETTROMOTOR EUROGEN S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuovi sistemi produttivi per l'esecuzione degli avvolgimenti del rotore e dello statore di alternatori con potenze fino a 250 KVA.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Vicenza; Verona.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 426.030.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° settembre 1988.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 agosto 1992.

ELETTRONICA MONTARBO S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sviluppo di nuove tecnologie digitali applicate alla elaborazione e alla analisi dei segnali audio.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Cadriano di Granarolo (Bologna).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 307.720.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° settembre 1987.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1991.

ETE TELEMATICA S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sistema controllore integrato ISDN compatibile, per la completa automazione di edifici e per la commutazione, elaborazione e riproduzione di segnali telefonici, dati informatici ed immagini video.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 15 novembre 1990.

Luogo di esecuzione: Vimodrone (Milano).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 691.555.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1988.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1991.

F.LLI PEDUZZI MAITEX S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: innovazione nel processo di stampa tessile attraverso l'introduzione di sistemi elettronici avanzati atti a consentire il collegamento diretto tra creazione e produzione.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Caronno Pertusella (Varese).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 968.135.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° settembre 1988.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 agosto 1992.

FONTANA LUIGI S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sistema automatizzato della qualità e dell'autocertificazione del prodotto, integrato al processo di produzione della bulloneria ad alta resistenza per impieghi autoveicolistici.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Veduggio (Milano).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 1.085.589.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° dicembre 1987.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1991.

GEDACO S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuovo impianto automatizzato a ciclo continuo per la produzione ad altissima velocità di membrane impermeabili a struttura composita.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 15 novembre 1990.

Luogo di esecuzione: Roverchiara (Verona).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 884.660.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 2 febbraio 1988.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1991.

GESTIONI RIUNITE TOSCANA GOMMA S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: impianto automatizzato a flusso continuo per fabbricazione, imballaggio e stoccaggio prodotti in poliestere con interfacciamento totale ad unità gestionale per il controllo del processo e la gestione della qualità.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Robbio (Pavia).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 611.551.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 30 giugno 1987.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1991.

GNUTTI CARLO S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: compressori rotativi a vani rotanti di nuova concezione funzionale, con basso consumo energetico ed altissima affidabilità.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Cogozzo Villa Carcina (Brescia).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 904.113.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° settembre 1987.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1992.

INARCA S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: realizzazione di un sistema altamente automatizzato e flessibile per la preparazione di cablaggi diversificati e con connessioni complesse.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Vigodarzere (Padova).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 1.242.150.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° novembre 1987.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 ottobre 1991.

INTERNATIONAL RECTIFIER CORPORATION ITALIANA S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: compattamento modulare della componentistica elettronica attiva di media ed alta potenza.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Borgaro Torinese (Torino); Venaria (Torino).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 12,5% dei costi ammessi, pari a L. 629.456.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 27,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° ottobre 1987.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1990.

I.S.E. INDUSTRIA SERVOMECCANISMI ELETTRONICI S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: ideazione e realizzazione di un sistema optoinformatico per il controllo dei processi termici di post-calandratura nella produzione di laminati di polivinirclotrura (P.V.C.).

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Brendola (Vicenza).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 118.876.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° ottobre 1988.

Data prevista per la conclusione del programma: 10 maggio 1991.

LABORATORIO FARMACEUTICO LOFARMA S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sviluppi di sistemi semplificativi e di maggior sicurezza per la diagnostica e la terapia delle malattie allergiche.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 15 novembre 1990.

Luogo di esecuzione: Milano.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 565.215.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1991.

LEITNER S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sviluppo di sistemi di trasporto a fune ad agganciamento automatico.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Vipiteno (Bolzano).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 1.276.450.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1987.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1989.

MARANGONI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: innovazione del processo di produzione di buste e sacchetti per corrispondenza.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Caleppio di Settala (Milano).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 2.214.329.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° novembre 1987.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 ottobre 1991.

M.D. MICRO DETECTORS S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: innovazione del processo di produzione di sensori.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Modena.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 888.156.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° ottobre 1987.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1991.

MEMC ELECTRONIC MATERIALS S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: introduzione del sistema di controllo statistico del processo (SPC) e del computer aided manufacturing (CAM).

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Novara.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 1.612.800.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 19 agosto 1987.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 dicembre 1992.

NASSETTI ETTORE S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: linea automatica integrata e flessibile ad alta produttività per la fabbricazione di manufatti ceramici complessi e di grandi dimensioni.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Trezzano sul Naviglio (Milano).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 7.229.175.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1988.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1991.

OFFICINE MECCANICHE ALTA PRECISIONE - O.M.A.P. S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sistemi di iniezione di combustibile per motori diesel.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 15 novembre 1990.

Luogo di esecuzione: Brescia.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 2.755.784.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 13 agosto 1987.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1991.

OVATEX S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: manufatti integrati multifunzionali con funzioni di comfort «interno» dell'autoveicolo: prodotti e pertinenti tecnologie innovative.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Carmignano di Brenta (Padova).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 478.033.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 27 luglio 1987.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 settembre 1991.

PATI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuovi processi produttivi per poter ottenere films plastici di resine florurate per usi speciali.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 15 novembre 1990.

Luogo di esecuzione: S. Zenone degli Ezzelini (Treviso).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 968.100.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° marzo 1988.

Data prevista per la conclusione del programma: 28 febbraio 1993.

POLIMEX S.P.A. in nome proprio e per conto della PELF S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuova famiglia di tecnopolimeri espansi ad elevatissime caratteristiche meccaniche, a struttura reticolare tridimensionale realizzati con un innovativo processo produttivo.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 15 novembre 1990.

Luogo di esecuzione: Villanova di Longarone (Belluno); Faè di Longarone (Belluno).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 916.079.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 10 novembre 1987.

Data prevista per la conclusione del programma: 15 agosto 1991.

PPG VERNANTE PENNITALIA S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: rilevanti innovazioni tecnologiche, con automazioni e sistemi elettronici, al processo di produzione di vetri laminati per parabrezza auto, ai fini di ottimizzare la flessibilità degli impianti e la qualità del prodotto, ridurre gli scarti e i costi di produzione, migliorare le condizioni di lavoro degli operai.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 15 novembre 1990.

Luogo di esecuzione: frazione Spinetta (Cuneo).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 1.290.789.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1988.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1991.

PRIMA ELECTRONICS S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: progettazione, sviluppo e sperimentazione di un controllo numerico per robot su singola scheda e di un trasduttore assoluto/incrementale a basso costo.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 15 novembre 1990.

Luogo di esecuzione: Moncalieri (Torino).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 558.915.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° ottobre 1988.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 settembre 1992.

REMCO ITALIA S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sistema integrato per la gestione computerizzata di prove di sforzo, con trasmissione e raggi infrarossi E.C.T. - Elettrocardio trasmettitore ed integrazioni automatiche di ausilio diagnostico.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 15 novembre 1990.

Luogo di esecuzione: S. Pedrino di Vignate (Milano).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 27,5% dei costi ammessi, pari a L. 711.708.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 27,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 2 gennaio 1988.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 gennaio 1992.

RIVA CALZONI S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: realizzazione di un centro di lavoro, munito di quattro sorgenti laser di alta potenza 5,6 kW operanti singolarmente o con le potenze sommate completamente automatizzato o dotato di sistemi di controllo e sicurezza altamente innovativi.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Milano.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 27,5% dei costi ammessi, pari a L. 2.003.818.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 27,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1990.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1993.

SAVA ALLUMINIO VENETO S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: miglioramento della conservazione e durabilità di alimenti e bevande attraverso innovazione di prodotto e di processo nella tecnologia dell'imballaggio.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Nembro (Bergamo) e Novara.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 2.438.149.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 20 agosto 1987.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 luglio 1992.

SEBRING FONTEBASSO S.R.L., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: automazione della movimentazione dei semilavorati nelle fasi critiche del ciclo di produzione di stoviglie in porcellana.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 15 novembre 1990.

Luogo di esecuzione: Casier (Treviso).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 1.091.195.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° maggio 1988.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 marzo 1992.

SERVIZI TECNOLOGICI AVANZATI S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sistema strumentale integrato finalizzato al monitoraggio di componenti critici negli impianti termoelettrici, mediante l'uso di intelligenza artificiale.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Milano.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 592.479.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1988.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1991.

SIP - SOCIETÀ ITALIANA PER L'ESERCIZIO DELLE TELECOMUNICAZIONI S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: innovazione tecnologica del sistema di progettazione automatica e di monitoraggio dei collegamenti trasmissivi per telecomunicazioni.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Roma.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 27,5% dei costi ammessi, pari a L. 50.844.426.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 27,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 15 settembre 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1994.

SOCIETÀ DEL GRES ING. SALA S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: processo innovativo, automatizzato e controllato elettronicamente, per la produzione in continuo di tubazioni in gres ceramico, di spessore ridotto, ad alta resistenza.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 15 novembre 1990.

Luogo di esecuzione: Colognola (Bergamo) e Petosino (Bergamo).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 4.641.954.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° settembre 1988.

Data prevista per la conclusione del programma: 1° settembre 1992.

TULLIO-GIUSI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sistema innovativo per la fabbricazione di bottoni altamente automatizzato.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Grumello del Monte (Bergamo).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 897.890.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1988.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1991.

UTECO S.P.A. - FLEXO E CONVERTING MACHINERY, classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: progetto Jade innovativa macchina da stampa flessografica particolarmente indicata nelle stampe di imballaggi flessibili e caratterizzata da alta flessibilità e produttività.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: S. Martino Buon Albergo (Verona).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 1.194.000.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° settembre 1988.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1991.

Condizione: verifica della situazione patrimoniale dell'impresa volta ad assicurare il raggiungimento del valore di almeno 0,50 dell'indice di compatibilità finanziaria prospettica secondo i criteri dettati dalle delibere citate in premessa. Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato comunicherà alla segreteria del CIPI l'attuazione di detta condizione.

VETRORESINA S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: progettazione e sperimentazione di prototipi industriali di linee flessibili e modulari con macchine automatiche per la produzione di manufatti tubolari composti in resine termoindurenti rinforzate con fibre di vetro, con sistema di autogoverno e controllo della produzione a microprocessori.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Povoletto (Udine).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 382.025.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 dicembre 1990.

ZAPI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: produzione di chopper per motori brushless, applicati nella trazione elettrica per carrelli elevatori avente caratteristica di elevato rendimento.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Poviglio (Reggio Emilia).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 266.107.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° novembre 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 ottobre 1992.

ZENITH INDUSTRIES S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: casse di uscita per supermercato con autocontabilizzazione della spesa da parte del cliente.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 ottobre 1990.

Luogo di esecuzione: Sarezzo (Brescia); Monticelli Brusati (Brescia).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 1.758.041.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° luglio 1988.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1991.

Inoltre il CIPI approva le seguenti modifiche:

Delibera adottata dal CIPI in data 2 maggio 1985 e modificata il 20 luglio 1988 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Sole S.p.a., concernente: automazione industriale e sistemi di controllo del processo: elettropompe.

Modifica da apportare: importo massimo: credito agevolato 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.320.144.000.

Delibera adottata dal CIPI in data 12 febbraio 1987 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Siderpali S.p.a., concernente: sistema automatizzato flessibile per la produzione di pali di nuova generazione per linee elettriche a ridotto impatto ambientale.

Modifica da apportare: si conferma l'ammissione alle agevolazioni del Fondo del programma presentato dalla società Siderpali S.p.a., a seguito della fusione per incorporazione della Siderpali S.p.a. nella Siderpali BO S.p.a., e successiva modificazione della denominazione sociale in Siderpali S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 8 aprile 1987 e modificata il 18 luglio 1989 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Sirca S.p.a., concernente: sviluppo di una nuova generazione di prodotti vernicianti per legno esenti da solventi volatili e polimerizzabili in tempi brevi per mezzo di radiazioni nel campo dell'ultravioletto.

Modifica da apportare: intestazione del programma alla società Polioli S.p.a., a seguito della fusione per incorporazione in essa della Sirca S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 28 maggio 1987 e modificata il 21 marzo 1989 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Himont Italia S.r.l., concernente: innovazione di processo e di prodotto per materiali polimerici a matrice polipropilenica per applicazioni nel settore autoveicolo.

Modifica da apportare: importo massimo:

a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a L. 886.411.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Delibera adottata dal CIPI in data 22 ottobre 1987 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Fabbrica italiana serrature Torino - Fist - S.p.a., concernente: innovazione di prodotto e di processo consistente in un serbatoio carburante non permeabile a due semigusci pressoiniettati e assemblati in automatico con sistema di giunzione ermetica.

Modifica da apportare: data prevista per la conclusione del programma: 30 aprile 1991.

Delibera adottata dal CIPI in data 22 ottobre 1987 e modificata il 14 giugno 1988 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Europa metalli - LMI - S.p.a., concernente: nuova tecnologia nel ciclo di fabbricazione delle lingotterie in rame per colata continua dell'acciaio.

Modifica da apportare: si conferma l'ammissione alle agevolazioni del Fondo del programma presentato dalla società Europa metalli - LMI - S.p.a., a seguito della fusione per incorporazione in questa della Tu-Bi - Tubi Barre S.r.l.

Delibera adottata dal CIPI in data 22 dicembre 1987 e modificata il 20 luglio 1988 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Fister S.p.a., concernente: nuova generazione di tergicristalli a braccio unico con geometria variabile ed a programma intelligente.

Modifica da apportare: intestazione del programma alla società R.G.B. S.p.a., a seguito della fusione per incorporazione in essa della Fister S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 27 ottobre 1988 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Ing. Greco & C. S.p.a., concernente: innovazione nel campo delle locomotive diesel-idrauliche da manovra a 3 assi e a 2 assi.

Modifica da apportare: data prevista per la conclusione del programma: 30 settembre 1991.

Delibera adottata dal CIPI in data 21 dicembre 1988 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Forni ed impianti industriali ing. De Bartolomeis S.p.a., concernente: automazione, governata da microprocessore, degli impianti per l'incenerimento dei rifiuti.

Modifica da apportare: importo massimo: 35% dei costi ammessi, pari a L. 2.205.941.000.

Delibera adottata dal CIPI in data 21 marzo 1989 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Sigma Tau - Industrie farmaceutiche riunite S.p.a., concernente: realizzazione di un derivato ipoxantinico mediante sintesi organica per l'ottenimento di un presidio terapeutico ad attività immunomodulante.

Modifica da apportare: data prevista per la conclusione del programma: 31 ottobre 1993.

Delibera adottata dal CIPI in data 2 giugno 1989 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Omera S.p.a., concernente: sistema computerizzato per la produzione, in ciclo automatico (dalla lamiera al prodotto finito), di particolari stampati.

Modifica da apportare: intestazione del programma alla società Omera S.r.l., a seguito della fusione per incorporazione in essa della Omera S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 27 giugno 1989 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Sio - Società per l'industria dell'ossigeno e di altri gas, concernente: innovazione di processo con automazione e computerizzazione dei sistemi di gestione, controllo e confezionamento di bombole di gas puro e loro miscele.

Modifica da apportare: intestazione del programma alla società Sio S.r.l., a seguito della fusione per incorporazione della Sio S.p.a, nella Parital S.r.l., e successiva modificazione della denominazione sociale in Sio S.r.l.

Delibera adottata dal CIPI in data 16 febbraio 1990 e modificata il 12 marzo 1991 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Alcatel Face Standard S.p.a., in nome proprio e per conto della Alcatel Face Sud S.p.a, concernente: architettura di rete distribuita.

Modifica da apportare: intestazione del programma alla società Alcatel Face S.p.a., a seguito della fusione per incorporazione in essa della Alcatel Face Standard S.p.a. e della Alcatel Face Sud S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 24 maggio 1990 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Morellato S.r.l., concernente: automazione industriale e sistemi di controllo nella produzione di cinturini metallici per orologi con rilevante incremento qualitativo e di produttività.

Modifica da apportare: intestazione del programma alla società Morellato S.p.a., a seguito della fusione per incorporazione in quest'ultima della Morellato S.r.l. nella Nuova Aurora finanziaria S.p.a., e successiva modificazione della denominazione sociale in Morellato S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 13 febbraio 1986 e modificata il 3 luglio 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Cugher Serigrafia S.r.l., concernente: nuovi sistemi modulari e flessibili di automazione movimentazione e controllo, per processi serigrafici e processi complementari.

Modifica da apportare: denominazione sociale: Cugher S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 29 maggio 1986 e modificata il 27 novembre 1986 e 27 giugno 1989 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società I.R.E. - Industrie riunite eurodomestici S.r.l., concernente: innovazione tecnologica dei prodotti della refrigerazione.

Modifica da apportare: denominazione sociale: Whiripool Italia S.r.l.

Delibera adottata dal CIPI in data 31 luglio 1986 e modificata il 12 febbraio 1987 e 27 giugno 1989 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società I.R.E. - Industrie riunite eurodomestici S.r.l., concernente: piano di ricerca di miglioramento delle prestazioni fondamentali delle gamme delle lavoratrici.

Modifica da apportare: denominazione sociale: Whiripool Italia S.r.l.

Delibera adottata dal CIPI in data 14 ottobre 1986 e modificata il 27 giugno 1989 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società I.R.E. - Industrie riunite eurodomestici S.r.l., concernente: profonda revisione delle tecnologie di progettazione e di produzione di una nuova gamma di prodotti della cottura.

Modifica da apportare: denominazione sociale: Whiripool Italia S.r.l.

Delibera adottata dal CIPI in data 21 marzo 1989 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Nardi sistemi elettronici S.p.a., in nome proprio e per conto della Nardi costruzioni aeronautiche S.p.a., concernente: sistema elettro-ottico per il pilotaggio notturno di aeromobili per missioni civili e militari.

Modifiche da apportare:

luogo di esecuzione: Aprilia (Latina); Milano;

importo massimo: 55% dei costi ammessi, pari a L. 8.070.150.000 di cui L. 6.215.000.000 da imputarsi alla quota Sud e L. 1.855.150.000 da imputarsi alla quota Nord.

Delibera adottata dal CIPI in data 13 ottobre 1989 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Caleffi & C. S.p.a., concernente: sistema integrato di governo e contabilizzazione nell'erogazione di servizi in unità abitative, con risparmi nei consumi energetici.

Modifica da apportare: denominazione sociale: Caleffi S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 15 gennaio 1991 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Gasparini S.r.l., concernente: avanzato centro modulare flessibile e a controllo elettronico per il taglio di lamiere con cesoie a squadra e la movimentazione automatica dei materiali, integrabili con altre isole di lavorazione.

Modifica da apportare: denominazione sociale: Gasparini S.r.l. - Costruzioni meccaniche.

Delibera adottata dal CIPI in data 13 ottobre 1989 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dal Consorzio A. & C. - Consorzio per lo sviluppo di sistemi di automazione e controllo, concernente: Cammeo - Pacchetto applicativo per la gestione automatica delle operazioni di manutenzione degli impianti e dei beni d'investimento in generale.

Modifica da apportare: luogo di esecuzione: Roma.

Delibera adottata dal CIPI in data 18 aprile 1991 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Abbondio Vitari S.p.a., concernente: innovazione di prodotto per la produzione in automatico di catene da neve di elevata qualità e resistenza partendo da filo in bobine.

Modifica da apportare: denominazione sociale: Vitari S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 27 aprile 1984 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società C.H.S. di Cinotto Giuseppe Hydraulic System S.p.a., concernente: realizzazione di circuiti di comando delle macchine movimento terra aventi la possibilità di controllo elettronico programmabile, con distribuzione della potenza idraulica compensata sul carico degli attuatori controllati da specifiche valvole di sicurezza.

Modifica da apportare: intestazione del programma alla società Trinova S.p.a., a seguito della fusione per incorporazione della C.H.S. di Cinotto Giuseppe Hydraulic System S.p.a., divenuta CHS Vickers S.p.a., nella Vickers Systems S.p.a., e successiva modificazione della denominazione sociale in Trinova S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 20 luglio 1988 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Cattabriga S.p.a., concernente: impianti per la produzione industriale del gelato, modulari containerizzabili e ad elevata automazione ed igienicità.

Modifica da apportare: intestazione del programma alla società Cattabriga S.r.l., a seguito della fusione per incorporazione della Cattabriga S.p.a. nella Carpigiani Bruto macchine automatiche S.p.a., a sua volta fusa nella Ali S.p.a., e successivo conferimento del ramo aziendale della incorporata Cattabriga S.p.a. alla Cattabriga S.r.l.

Delibera adottata dal CIPI in data 4 dicembre 1990 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Agrimont S.p.a., concernente: sviluppo di un nuovo fungicida triazolico selettivo per le colture e a limitato impatto ambientale.

Modifica da apportare: si conferma l'intestazione del programma alla società Agrimont S.p.a., a seguito della modifica della ragione sociale in Agrimont S.r.l. e conferimento delle attività aziendali alla Enimont Augusta industriale S.r.l. che ha contestualmente modificato la propria denominazione sociale in Agrimont S.r.l.; successiva incorporazione della Agrimont S.r.l. nella Sinel S.p.a. che ha modificato la denominazione sociale in Agrimont S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 2 maggio 1985 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Istrumenti di misura C.G.S. S.p.a., concernente: cruscotti ed apparecchiature intelligenti di misura e controllo, con nuove tecnologie elettroniche.

Modifica da apportare: denominazione sociale: Marconi automazione S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 22 ottobre 1987 e modificata il 30 maggio 1991 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Marconi S.p.a., concernente: sistema telematico di misura per la telelettura di contatori elettrici quale nuovo prodotto da utilizzarsi sulle reti elettriche di bassa tensione.

Modifica da apportare: denominazione sociale: Marconi automazione S.p.a.

Roma, 30 luglio 1991

Il Presidente delegato: CIRINO POMICINO

91A3914

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI PADOVA

DECRETO RETTORALE 9 luglio 1991.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1058, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1959, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto rettorale 10 gennaio 1990, n. 13, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 63 del 16 marzo 1990, concernente l'istituzione della facoltà di medicina veterinaria presso l'Università degli studi di Padova;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi di Padova;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università degli studi di Padova e convalidati dal Consiglio universitario nazionale;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Dopo l'art. 184 e con lo spostamento della numerazione successiva sono inseriti i seguenti nuovo titolo ed articoli concernenti la facoltà di medicina veterinaria e l'istituzione del corso di laurea in medicina veterinaria.

TITOLO 13

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA

Art. 185. — La facoltà di medicina veterinaria conferisce la laurea in medicina veterinaria.

Laurea in medicina veterinaria

Art. 186. — La durata del corso degli studi in medicina veterinaria è di cinque anni di insegnamento teorico e pratico e comprende un ciclo di studi universitari di almeno 4.500 ore complessive di lezioni teoriche, esercitazioni nonché il periodo semestrale di tirocinio pratico *post-lauream*.

Il titolo di ammissione è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Il consiglio di facoltà prima dell'inizio di ogni anno accademico indica, alle autorità accademiche dell'Ateneo, il numero massimo degli studenti iscrivibili al primo anno del corso di laurea in medicina veterinaria.

Tale indicazione verrà fornita sulla base del potenziale didattico a disposizione per il corretto svolgimento del corso di laurea.

Le autorità accademiche, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla facoltà, e sulla base della vigente normativa, adotteranno gli opportuni provvedimenti, comunicandoli al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica che ne valuterà la congruità nel quadro della programmazione universitaria nazionale.

I cinque anni di studio comprendono un biennio propedeutico ed un triennio professionale.

La frequenza ai corsi è obbligatoria.

Non sono ammessi a sostenere gli esami del triennio professionale gli studenti che non abbiano superato gli esami delle materie relative al biennio propedeutico nonché una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Per realizzare una migliore professionalità del laureato sono previsti degli orientamenti per i singoli settori delle attività veterinarie.

Il corso di studi, pertanto, si articola in insegnamenti comuni ed insegnamenti di orientamento.

Gli orientamenti previsti sono cinque: clinico, ispettivo, infettivistico, zootecnico, bio-patologico generale e sperimentale.

Tutte le discipline degli orientamenti hanno durata semestrale.

Lo studente è tenuto a scegliere l'orientamento all'atto dell'iscrizione al terzo anno.

Per ciascun anno accademico il consiglio di facoltà, nell'ambito della propria autonomia didattica delibera di attivare, per ciascun orientamento, sei discipline, fissando però soltanto tre prove di esami finali, accorpando le discipline attivate.

Il consiglio di facoltà può inoltre attivare, per un determinato orientamento, anche discipline facenti parte dell'elenco di un altro orientamento.

Sono insegnamenti comuni del biennio propedeutico:

	Annualità	Esami
Fisica	0,5	1
Biomatematica	0,5	
Chimica	1	1
Chimica propedeutica alla biochimica	0,5	
Botanica veterinaria	1	1
Zoologia generale e speciale veterinaria	1	1
Anatomia veterinaria sistematica e comparata I	1	
Anatomia veterinaria sistematica e comparata II	1	1
Anatomia topografica veterinaria	0,5	
Istologia ed embriologia generale e speciale veterinaria	1	1
Fisiologia veterinaria ed etologia e protezione animale I	1	1
Fisiologia veterinaria ed etologia e protezione animale II	1	
Biochimica	1	1
Microbiologia ed immunologia veterinaria	1	1
Elementi di agronomia ed economia rurale	0,5	1
Totale	12,5	10

Sono insegnamenti comuni del triennio professionale:

	Annualità	Esami
Patologia generale veterinaria	1	1
Anatomia patologica veterinaria I	1	1
Anatomia patologica veterinaria II	1	
Farmacologia, farmacodinamica e farmacia veterinaria	1	1
Tossicologia	1	1
Patologia della riproduzione e fecondazione artificiale	1	1
Clinica ostetrica e ginecologica veterinaria	1	1
Propedeutica I: semeiologia medica veterinaria e metodologia clinica	0,5	1
Propedeutica II: semeiologia chirurgica veterinaria e metodologia clinica	0,5	
Patologia medica veterinaria	1	1
Patologia chirurgica veterinaria	1	1
Clinica medica veterinaria	1	1
Terapia medica veterinaria	0,5	
Clinica chirurgica veterinaria	1	1
Anestesiologia veterinaria	0,5	
Medicina legale, deontologia e legislazione e protezione animale	1	1
Radiologia veterinaria e medicina nucleare	1	1
Malattie infettive (eziologia, patologia, epidemiologia, prevenzione) e polizia sanitaria	1	1
Malattie infettive (eziologia, patologia, epidemiologia, prevenzione) e polizia sanitaria II	1	
Zootecnica I: valutazione morfofunzionale degli animali, etnologia, igiene ed etologia zootecnica	1	1
Zootecnica II: genetica, allevamento e produzione animale	1	1
Nutrizione e alimentazione animale	1	1
Ispezione e controllo dei prodotti alimentari di origine animale I	1	1
Lavori pratici nei macelli, laboratori e industrie alimentari	0,5	
Ispezione e controllo dei prodotti alimentari di origine animale II	1	1
Igiene e tecnologia alimentare	0,5	
Patologia aviare	1	1
Parassitologia veterinaria	0,5	1
Malattie parassitarie degli animali domestici	0,5	
Totale	25	21

Sono insegnamenti degli orientamenti:

a) Orientamento clinico:
- andrologia veterinaria;
- biochimica clinica veterinaria;
- biomeccanica applicata;
- chemioterapia veterinaria;
- clinica traumatologica veterinaria;
- diagnostica di laboratorio;
- ematologia clinica comparata;
- endocrinologia degli animali domestici;
- etologia e protezione animale;
- immunologia clinica veterinaria;
- istopatologia;
- medicina operatoria veterinaria;
- micologia clinica veterinaria;
- oftalmologia comparata;
- oncologia veterinaria;
- ortopedia veterinaria;
- ostetricia veterinaria;
- patologia avicunicola;
- patologia bovina;
- patologia degli animali da compagnia;
- patologia degli animali da laboratorio e da pelliccia;

patologia della riproduzione degli animali in allevamento intensivo;
patologia endocrina;
patologia equina;
patologia nutrizionale e metabolica;
patologia ovina e caprina;
patologia suina;
patologia tropicale veterinaria;
podologia;
tecnica delle autopsie e diagnostica cadaverica.

b) Orientamento ispettivo:
analisi chimico-fisica delle carni, dei prodotti derivati e degli altri prodotti di origine animale;
approvvigionamenti annonari, mercati ed industrie degli alimenti di origine animale;
biochimica applicata;
chimica degli additivi e dei residui;
chimica e biochimica degli alimenti di origine animale;
igiene del latte e dei latticini;
igiene e controllo dei prodotti della pesca;
ispezione sanitaria del pollame;
istopatologia;
legislazione veterinaria nazionale e della CEE sugli alimenti di origine animale;
microbiologia degli alimenti di origine animale;
tecnica conserviera degli alimenti di origine animale;
tecnica delle applicazioni frigorifere;
tecnica delle autopsie e diagnostica cadaverica;
tecnologia applicata alla lavorazione e trasformazione dei prodotti di origine animale;
tossicologia dei residui negli alimenti.

c) Orientamento infettivistico:
antropozoonosi;
batteriologia veterinaria;
chemioterapia veterinaria;
diagnostica sperimentale delle malattie infettive;
entomologia e aracnologia veterinaria;
epidemiologia veterinaria;
genetica dei microrganismi e biotecnologia;
igiene del latte e dei latticini;
igiene e tecnologia avicola;
immunologia clinica veterinaria;
immunopatologia;
informatica e statistica applicata alle malattie infettive;
ittiopatologia;
malattie delle api;
micologia veterinaria;
microbiologia degli alimenti di origine animale;
patologia del coniglio e della selvaggina;
patologia infettiva degli animali da laboratorio e da pelliccia;
patologia infettiva degli equini;
patologia infettiva degli ovini e caprini;
patologia infettiva dei carnivori;
patologia infettiva del bovino;
patologia infettiva del suino;
patologia tropicale veterinaria;
profilassi delle malattie parassitarie;
protozoologia;
sanità pubblica veterinaria;
tecnica di risanamento ambientale in sanità pubblica veterinaria;
tecniche di sondaggio in sanità pubblica veterinaria;
virologia veterinaria.

d) Orientamento zootecnico:
acquacoltura;
allevamento degli animali di interesse faunistico e venatorio;
allevamento degli animali da affezione;
allevamento degli equini;
allevamento degli ovini e dei caprini;
allevamento dei bovini;
allevamento dei bufali;
allevamento dei suini;
alpicoltura e zootecnia montana;
approvvigionamenti annonari, mercati ed industrie degli alimenti di origine animale;
avicoltura;
biochimica applicata;
biologia vegetale applicata;
biometria zootecnica;
coniglicoltura ed allevamento degli animali da pelliccia e da laboratorio;
contabilità e gestione dell'azienda zootecnica;
dietologia ed igiene alimentare nell'allevamento intensivo;
ecologia;
endocrinologia degli animali domestici;
elicicoltura;
etnografia e demografia zootecnica;
etologia e protezione animale;
etologia zootecnica;
fisioclimatologia ed ecologia veterinaria;
foraggicoltura e conservazione dei foraggi;
idrobiologia e piscicoltura;
igiene zootecnica;
igiene degli alimenti e delle produzioni animali;
igiene ed edilizia zootecnica;
immunogenetica zootecnica;
informatica applicata alle produzioni animali e statistica;
legislazione zootecnica e mangimistica;
miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica;
produzione ed igiene del latte;
tecnica mangimistica;
tecnologia delle carni;

tecnologia dei prodotti lattiero-cascari;
tossicologia applicata alle produzioni animali;
valutazione nutrizionale degli alimenti per animali;
zooculture;
zootecnica tropicale e sub-tropicale.

e) Orientamento biopatologico generale e sperimentale:
acquacoltura;
anatomia aviare;
anatomia comparata;
biochimica applicata;
biochimica comparata;
biochimica zootecnica;
biologia dei vertebrati di interesse medico-veterinario;
biologia molecolare;
biologia vegetale applicata;
chimica degli alimenti di origine animale;
chimica delle acque;
chimica e biochimica clinica veterinaria;
chimica fisiologica;
citologia;
diagnostica di laboratorio;
ecologia;
ematologia comparata;
embriologia sperimentale;
endocrinologia degli animali domestici;
enzimologia;
etologia veterinaria;
fisioclimatologia;
fisiologia comparata;
fisiologia della nutrizione animale;
fisiopatologia comparata degli animali domestici;
genetica;
inquinamento ambientale;
istituzioni di matematica;
istochimica;
istopatologia;
metabolismo energetico;
metodologie strumentali, chimiche e biochimiche;
morfologia delle specie ittiche;
neuroanatomia veterinaria;
neurofisiologia veterinaria;
oncologia veterinaria;
patologia degli animali da laboratorio;
sviluppo e senescenza degli animali domestici;
tecnica delle autopsie e diagnostica cadaverica;
tecniche fisiologiche e metodologiche sperimentali;
tecnologie chimiche e biochimiche;
teratologia veterinaria;
tossicologia sperimentale veterinaria;
tossicologia veterinaria.

Per gli insegnamenti rispettivamente di fisica e di biomatematica, di chimica e chimica propedeutica alla biochimica, di anatomia veterinaria sistematica e comparata I e II e di anatomia topografica veterinaria, di fisiologia veterinaria e di etologia e protezione animale I e II, di anatomia patologica veterinaria I e II, di propedeutica I: semeiologia medica veterinaria e metodologia clinica e di propedeutica II: semeiologia chirurgica veterinaria e metodologia clinica, di clinica medica veterinaria e di terapia medica veterinaria, di clinica chirurgica veterinaria e di anestesiologia veterinaria, di malattie infettive (eziologia, patologia, epidemiologia, prevenzione) e polizia sanitaria I e II, di ispezione e controllo dei prodotti alimentari di origine animale I e di lavori pratici nei macelli, laboratori e industrie alimentari, di ispezione e controllo dei prodotti alimentari di origine animale II e di igiene e tecnologia alimentare, di parassitologia veterinaria e malattie parassitarie degli animali domestici, si procederà ad un unico esame finale di profitto.

A giudizio della facoltà alcune discipline del biennio propedeutico possono essere insegnate durante il terzo anno; però la prova di esame finale di quelle discipline è propedeutica rispetto a quelle del triennio professionale.

Sempre a giudizio della facoltà, alcune discipline del triennio professionale possono essere impartite durante il secondo anno, nel qual caso la prova finale di esame può essere sostenuta senza tener conto della propedeuticità prevista per le discipline del biennio propedeutico.

Lo studente, inoltre, è tenuto a sottoporsi ad una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese, mediante colloquio e traduzione di testi scientifici, prima dell'iscrizione al terzo anno.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo stesso studende deve aver superato gli esami di tutti gli insegnamenti comuni e di quelli che costituiscono l'orientamento da lui scelto.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta sopra un argomento concordato con un docente della facoltà.

Il tirocinio pratico semestrale, indispensabile per accedere all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale, viene effettuato dopo il conseguimento della laurea e si svolge in due periodi distinti per ciascun anno accademico, secondo il calendario e le modalità indicate dalla facoltà.

La facoltà stabilisce annualmente il piano degli studi indicando le norme di propedeuticità per le discipline dei corsi comuni e degli orientamenti.

La facoltà può stabilire corsi intensivi in due cicli distinti, con esami finali delle singole discipline durante l'anno accademico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Uffciale* della Repubblica italiana.

Padova, 9 luglio 1991

Il rettore: BONSEMBIANTE

91A3926

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 171

Corso dei cambi del 3 settembre 1991 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1298,550	1298,550	1298,750	1298,550	1298,550	1298,550	1299 —	1298,550	1298,550	1298,550
E.C.U.	1532,900	1532,900	1533,500	1532,900	1532,900	1532,900	1532,770	1532,900	1532,900	1532,900
Marco tedesco	746,210	746,210	747 —	746,210	746,210	746,210	746,200	746,210	746,210	746,210
Franco francese	219,590	219,590	219 —	219,590	219,590	219,590	219,560	219,590	219,590	219,590
Lira sterlina	2195,500	2195,500	2196,50	2195,500	2195,500	2195,500	2195,350	2195,500	2195,500	2195,500
Fiorino olandese	662,500	662,500	662,900	662,500	662,500	662,500	662,500	662,500	662,500	662,500
Franco belga	36,267	36.267	36,260	36,267	36,267	36,267	36,265	36,267	36,267	36,260
Peseta spagnola	11,980	11,980	12,050	11,980	11,980	11,980	11,983	11,980	11,980	11,980
Corona danese	193,400	193,400	193,500	193,400	193,400	193,400	193,400	193,400	193,400	193,430
Lira irlandese	1996,500	1996,500	1998 —	1996,500	1996,500	1996,500	1996,500	1996,500	1996.500	—
Dracma greca	6,752	6,752	6,760	6,752	6,752	6,752	6,752	6,752	6,752	—
Escudo portoghese	8,718	8,718	8,710	8,718	8,718	8,718	8,718	8,718	8,718	8,710
Dollaro canadese	1138,300	1138,300	1138 —	1138,300	1138,300	1138,300	1138,300	1138,300	1138,300	1138,300
Yen giapponese	9,511	9,511	9,520	9,511	9,511	9,511	9,511	9,511	9,511	9,511
Franco svizzero	849,730	849,730	850 —	849,730	849,730	849,730	849,730	849,730	849,730	849,680
Scellino austriaco	106,063	106,063	106,100	106,063	106,063	106,063	106,063	106,063	106,063	106,050
Corona norvegese	191,070	191,070	191 —	191,070	191,070	191,070	191,070	191,070	191,070	191 —
Corona svedese	205,610	205,610	206 —	205,610	205,610	205,610	205,610	205,610	205,610	205,580
Marco finlandese	306,800	306,800	306,500	306,800	306,800	306,800	306,800	306,800	306,800	—
Dollaro australiano	1008,700	1008,700	1012 —	1008,700	1008,700	1008,700	1008,700	1008,700	1008,700	1009,500

Media dei titoli del 3 settembre 1991

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	66,500
Redimibile 10% (Edilizia scolastica) 1977-92	101 —
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,325
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	96,975
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94	86,125
» » » 21- 4-1987/94	85,725
» » C.T.O. 12,50% 1- 6-1989/95	100,050
» » » 12,50% 19- 6-1989/95	100 —
» » » 12,50% 18- 7-1989/95	100,025
» » » 12,50% 16- 8-1989/95	100,075
» » » 12,50% 20- 9-1989/95	100 —
» » » 12,50% 19-10-1989/95	99,950
» » » 12,50% 20-11-1989/95	99,925
» » » 12,50% 18-12-1989/95	99,950
» » » 12,50% 17- 1-1990/96	99,800
» » » 12,50% 19- 2-1990/96	99,850
» » » 12,50% 16- 5-1990/96	99,725
» » » 12,50% 15- 6-1990/96	99,750
» » » 12,50% 19- 9-1990/96	99,675
» » » 12,50% 20-11-1990/96	99,600
» » » 10,25% 1-12-1988/96	97,375
» » » 12,50% 18- 1-1991/97	99,575

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	99,925
» » » 10% 18- 4-1987/92	99,375
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	99,100
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	94,100
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	97,850
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	98,500
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	100 —
» » » 13,95% 1- 1-1990/94	101,975
» » » 13,95% 1- 1-1990/94 II	102,130
» » » TR 2,5% 1983/93	94,500
» » » Ind. 1- 9-1984/91	99,950
» » » » 1-10-1984/91	100,100
» » » » 1-11-1984/91	100,075
» » » » 1-12-1984/91	100,225
» » » » 1- 1-1985/92	100,225
» » » » 1- 2-1985/92	100,150
» » » » 18- 4-1986/92	100,575
» » » » 19- 5-1986/92	100,575
» » » » 20- 7-1987/92	100,175
» » » » 19- 8-1987/92	100,500
» » » » 1-11-1987/92	100,200
» » » » 1-12-1987/92	100,200
» » » » 1- 1-1988/93	100,025

Titolo				Scadenza	Prezzo
Certificati di credito	del Tesoro	Ind.		1- 2-1988/93	99,925
»	»	»	»	1- 3-1988/93	99,925
»	»	»	»	1- 4-1988/93	100,150
»	»	»	»	1- 5-1988/93	100,450
»	»	»	»	1- 6-1988/93	100,425
»	»	»	»	18- 6-1986/93	100,050
»	»	»	»	1- 7-1988/93	100,275
»	»	»	»	17- 7-1986/93	99,650
»	»	»	»	1- 8-1988/93	100,250
»	»	»	»	19- 8-1986/93	99,550
»	»	»	»	1- 9-1988/93	100,350
»	»	»	»	18- 9-1986/93	99,275
»	»	»	»	1-10-1988/93	100,325
»	»	»	»	20-10-1986/93	99,475
»	»	»	»	1-11-1988/93	100,475
»	»	»	»	18-11-1987/93	99,550
»	»	»	»	19-12-1986/93	100,175
»	»	»	»	1- 1-1989/94	100,175
»	»	»	»	1- 2-1989/94	100,125
»	»	»	»	1- 3-1989/94	100,225
»	»	»	»	15- 3-1989/94	100,225
»	»	»	»	1- 4-1989/94	100,350
»	»	»	»	1- 9-1989/94	99,875
»	»	»	»	1-10-1987/94	99,425
»	»	»	»	1-11-1989/94	99,825
»	»	»	»	1- 1-1990/95	99,425
»	»	»	»	1- 2-1985/95	100,200
»	»	»	»	1- 3-1985/95	99,050
»	»	»	»	1- 3-1990/95	99,125
»	»	»	»	1- 4-1985/95	98,950
»	»	»	»	1- 5-1985/95	98,825
»	»	»	»	1- 5-1990/95	99,325
»	»	»	»	1- 6-1985/95	98,450
»	»	»	»	1- 7-1985/95	98,825
»	»	»	»	1- 7-1990/95	99,150
»	»	»	»	1- 8-1985/95	98,850
»	»	»	»	1- 9-1985/95	98,875
»	»	»	»	1- 9-1990/95	99,050
»	»	»	»	1-10-1985/95	98,825
»	»	»	»	1-10-1990/95	99,125
»	»	»	»	1-11-1985/95	99,075
»	»	»	»	1-11-1990/95	99,325
»	»	»	»	1-12-1985/95	99,275
»	»	»	»	1-12-1990/95	99,400
»	»	»	»	1- 1-1986/96	99,125
»	»	»	»	1- 1-1986/96 II	99,450
»	»	»	»	1- 1-1991/96	99,500
»	»	»	»	1- 2-1986/96	99,275
»	»	»	»	1- 2-1991/96	98,800
»	»	»	»	1- 3-1986/96	99,875
»	»	»	»	1- 4-1986/96	99,800
»	»	»	»	1- 5-1986/96	99,600
»	»	»	»	1- 6-1986/96	99,700
»	»	»	»	1- 7-1986/96	98,850
»	»	»	»	1- 8-1986/96	98,800
»	»	»	»	1- 9-1986/96	98,900
»	»	»	»	1-10-1986/96	97,750
»	»	»	»	1-11-1986/96	97,775
»	»	»	»	1-12-1986/96	98 —
»	»	»	»	1- 1-1987/97	97,925
»	»	»	»	1- 2-1987/97	97,850
»	»	»	»	18- 2-1987/97	97,850
»	»	»	»	1- 3-1987/97	98,150
»	»	»	»	1- 4-1987/97	98,525
»	»	»	»	1- 5-1987/97	98,525
»	»	»	»	1- 6-1987/97	98,575
»	»	»	»	1- 7-1987/97	98 —
»	»	»	»	1- 8-1987/97	98 —
»	»	»	»	1- 9-1987/97	98,225

Titolo			Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni	Tesoro	Pol.	11,50%	1-11-1991	99,750
»	»	»	11,50%	21-12-1991	99,925
»	»	»	9,25%	1- 1-1992	99,350
»	»	»	9,25%	1- 2-1992	99,200
»	»	»	11,00%	1- 2-1992	99,525
»	»	»	9,15%	1- 3-1992	99,225
»	»	»	12,50%	17- 3-1992	99,875
»	»	»	9,15%	1- 4-1992	98,825
»	»	»	11,00%	1- 4-1992	99,225
»	»	»	12,50%	1- 4-1992	99,900
»	»	»	12,50%	1- 4-1990/92	99,950
»	»	»	12,50%	18- 4-1992	99,925
»	»	»	9,15%	1- 5-1992	98,550
»	»	»	11,00%	1- 5-1992	99,175
»	»	»	12,50%	1- 5-1992	99,925
»	»	»	12,50%	17- 5-1992	99,925
»	»	»	9,15%	1- 6-1992	98,375
»	»	»	10,50%	1- 7-1992	99,725
»	»	»	11,50%	1- 7-1992	99,425
»	»	»	11,50%	1- 8-1992	99,250
»	»	»	12,50%	1- 9-1992	100,200
»	»	»	12,50%	1-10-1992	100,125
»	»	»	12,50%	1- 2-1993	100,325
»	»	»	12,50%	1- 7-1993	99,725
»	»	»	12,50%	1- 8-1993	99,750
»	»	»	12,50%	1- 9-1993	99,675
»	»	»	12,50%	1-10-1993	99,675
»	»	»	12,50%	1-11-1993	99,625
»	»	»	12,50%	1-11-1993 Q	99,675
»	»	»	12,50%	17-11-1993	99,650
»	»	»	12,50%	1-12-1993	99,650
»	»	»	12,50%	1- 1-1989/94	99,525
»	»	»	12,50%	1- 1-1990/94	99,350
»	»	»	12,50%	1- 2-1990/94	99,400
»	»	»	12,50%	1- 3-1990/94	99,300
»	»	»	12,50%	1- 5-1990/94	99,200
»	»	»	12,50%	1- 6-1990/94	99,400
»	»	»	12,50%	1- 7-1990/94	99,225
»	»	»	12,50%	1- 9-1990/94	99,300
»	»	»	12,50%	1-11-1990/94	99,175
»	»	»	12,50%	1- 1-1991/96	98,475
»	»	»	12,50%	1- 6-1990/97	98,025
»	»	»	12,50%	16- 6-1990/97	98,125
»	»	»	12,50%	1-11 1990/97	98,075
»	»	»	12,50%	1- 1-1991/98	98,100

Titolo				Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati	credito	Tesoro	E.C.U.	21- 9-1987/91	8,75%	99,800
»	»	»	»	21- 3-1988/92	8,50%	98,575
»	»	»	»	26- 4-1988/92	8,50%	98,625
»	»	»	»	25- 5-1988/92	8,50%	98,675
»	»	»	»	22-11-1984/92	10,50%	100,375
»	»	»	»	22- 2-1985/93	9,60%	99,525
»	»	»	»	15- 4-1985/93	9,75%	100,175
»	»	»	»	22- 7-1985/93	9,00%	99,450
»	»	»	»	25- 7-1988/93	8,75%	97,850
»	»	»	»	28- 9-1988/93	8,75%	96,850
»	»	»	»	26-10-1988/93	8,65%	96,650
»	»	»	»	22-11-1985/93	8,75%	98,550
»	»	»	»	28-11-1988/93	8,50%	96,050
»	»	»	»	28-12-1988/93	8,75%	96,250
»	»	»	»	21- 2-1986/94	8,75%	98,050
»	»	»	»	25- 3-1987/94	7,75%	95,175
»	»	»	»	19- 4-1989/94	9,90%	99,150
»	»	»	»	26- 5-1986/94	6,90%	93,600
»	»	»	»	26- 7-1989/94	9,65%	100 —
»	»	»	»	30- 8-1989/94	9,65%	101,850
»	»	»	»	26-10-1989/94	10,15%	100,050
»	»	»	»	22-11-1989/94	10,70%	100,550
»	»	»	»	24- 1-1990/95	11,15%	102,150
»	»	»	»	27- 3-1990/95	12,00%	105,200
»	»	»	»	24- 5-1989/95	9,90%	99,350
»	»	»	»	29- 5-1990/95	11,50%	104,900

Il contabile del portafoglio dello Stato: ANGELA MARIA STORACI

91M03091

N. 172

Corso dei cambi del 4 settembre presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1296,700	1296,700	1296,550	1296,700	1296,700	1296,700	1296,650	1296,700	1296,700	1296,700
E.C.U.	1532,900	1532,900	1533 —	1532,900	1532 900	1532,900	1532,760	1532,900	1532,900	1532,900
Marco tedesco	746,160	746,160	746,500	746,160	746,160	746,160	746,240	746,160	746,160	746,160
Franco francese	219,500	219,500	219,750	219,500	219,500	219,500	219,570	219,500	219,500	219,500
Lira sterlina	2195,250	2195,250	2199 —	2195,250	2195,250	2195,250	2194,900	2195,250	2195,250	2195,250
Fiorino olandese	662,430	662,430	662,500	662,430	662,430	662,430	662,470	662,430	662,430	662,430
Franco belga	36,245	36,245	36,260	36,245	36,245	36,245	36,244	36,245	36,245	36,240
Peseta spagnola	11,975	11,975	11,980	11,975	11,975	11,975	11,979	11,975	11,975	11,970
Corona danese	193,350	193,350	193,250	193,350	193,350	193,350	193,370	193,350	193,350	193,350
Lira irlandese	1995,750	1995,750	1996 —	1995,750	1995,750	1995,750	1995,800	1995,750	1995,750	—
Dracma greca	6,756	6,756	6,700	6,756	6,756	6,756	6,762	6,756	6,756	—
Escudo portoghese	8,727	8,727	8,710	8,727	8,727	8,727	8,729	8,727	8,727	8,720
Dollaro canadese	1134,400	1134,400	1137,500	1134,400	1134,400	1134,400	1134,690	1134,400	1134,400	1134,400
Yen giapponese	9,542	9,542	9,540	9,542	9,542	9,542	9,545	9,542	9,542	9,540
Franco svizzero	851,960	851,960	851,500	851,960	851,960	851,960	851,800	851,960	851,960	851,960
Scellino austriaco	106,060	106,060	106,010	106,060	106,060	106,060	106,045	106,060	106,060	106,060
Corona norvegese	191,030	191,030	191 —	191,030	191,030	191,030	191,020	191,030	191,030	191,030
Corona svedese	205,650	205,650	206,200	205,650	205,650	205,650	205,650	205,650	205,650	205,650
Marco finlandese	306,350	306,350	306,500	306,350	306,350	306,350	306,700	306,350	306,350	—
Dollaro australiano	1016 —	1016 —	1016 —	1016 —	1016 —	1016 —	1016,550	1016 —	1016 —	1016 —

Media dei titoli del 4 settembre 1991

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	66,500
Redimibile 10% (Edilizia scolastica) 1977-92	101 —
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,325
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	96,975
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94	90,775
» » » 21- 4-1987/94	85,775
» » C.T.O. 12,50% 1- 6-1989/95	100 —
» » » 12,50% 19- 6-1989/95	100,050
» » » 12,50% 18- 7-1989/95	100,025
» » » 12,50% 16- 8-1989/95	100,075
» » » 12,50% 20- 9-1989/95	100 —
» » » 12,50% 19-10-1989/95	99,975
» » » 12,50% 20-11-1989/95	99,950
» » » 12,50% 18-12-1989/95	100 —
» » » 12,50% 17- 1-1990/96	99,800
» » » 12,50% 19- 2-1990/96	99,165
» » » 12,50% 16- 5-1990/96	99,750
» » » 12,50% 15- 6-1990/96	99,725
» » » 12,50% 19- 9-1990/96	99,650
» » » 12,50% 20-11-1990/96	99,625
» » » 10,25% 1-12-1988/96	97,275
» » » 12,50% 18- 1-1991/97	99,600
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	100,025
» » » 10% 18- 4-1987/92	99,425
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	99,085
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	94,100
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	97,850
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	98,500
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	100 —
» » » 13,95% 1- 1-1990/94	101,930
» » » 13,95% 1- 1-1990/94 II	102,130
» » » TR 2,5% 1983/93	94,500
» » » Ind. 1- 9-1984/91	99,950
» » » » 1-10-1984/91	100,050
» » » » 1-11-1984/91	100,125
» » » » 1-12-1984/91	100,175
» » » » 1- 1-1985/92	100,225
» » » » 1- 2-1985/92	100,125
» » » » 18- 4-1986/92	100,575
» » » » 19- 5-1986/92	100,575
» » » » 20- 7-1987/92	100,150
» » » » 19- 8-1987/92	100,475
» » » » 1-11-1987/92	100,200
» » » » 1-12-1987/92	100,200
» » » » 1- 1-1988/93	99,975

Titolo	Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 2-1988/93	99,925
» » » »	1- 3-1988/93	99,950
» » » »	1- 4-1988/93	100,100
» » » »	1- 5-1988/93	100,425
» » » »	1- 6-1988/93	100,475
» » » »	18- 6-1986/93	100 —
» » » »	1- 7-1988/93	100,275
» » » »	17- 7-1986/93	99,650
» » » »	1- 8-1988/93	100,225
» » » »	19- 8-1986/93	99,625
» » » »	1- 9-1988/93	100,300
» » » »	18- 9-1986/93	99,250
» » » »	1-10-1988/93	100,375
» » » »	20-10-1986/93	99,425
» » » »	1-11-1988/93	100,425
» » » »	18-11-1987/93	99,575
» » » »	19-12-1986/93	100,275
» » » »	1- 1-1989/94	100,150
» » » »	1- 2-1989/94	100,950
» » » »	1- 3-1989/94	100,150
» » » »	15- 3-1989/94	100,225
» » » »	1- 4-1989/94	100,275
» » » »	1- 9-1989/94	100,100
» » » »	1-10-1987/94	99,400
» » » »	1-11-1989/94	99,825
» » » »	1- 1-1990/95	99,375
» » » »	1- 2-1985/95	100,175
» » » »	1- 3-1985/95	99,050
» » » »	1- 3-1990/95	99,125
» » » »	1- 4-1985/95	98,925
» » » »	1- 5-1985/95	98,850
» » » »	1- 5-1990/95	99,325
» » » »	1- 6-1985/95	98,550
» » » »	1- 7-1985/95	98,775
» » » »	1- 7-1990/95	98,150
» » » »	1- 8-1985/95	98,850
» » » »	1- 9-1985/95	98,900
» » » »	1- 9-1990/95	99,025
» » » »	1-10-1985/95	98,850
» » » »	1-10-1990/95	99,100
» » » »	1-11-1985/95	99,150
» » » »	1-11-1990/95	99,300
» » » »	1-12-1985/95	99,300
» » » »	1-12-1990/95	99,275
» » » »	1- 1-1986/96	99,550
» » » »	1- 1-1986/96 II	99,925
» » » »	1- 1-1991/96	99 —
» » » »	1- 2-1986/96	99,325
» » » »	1- 2-1991/96	98,775
» » » »	1- 3-1986/96	99,800
» » » »	1- 4-1986/96	99,800
» » » »	1- 5-1986/96	99,575
» » » »	1- 6-1986/96	99,550
» » » »	1- 7-1986/96	98,600
» » » »	1- 8-1986/96	98,725
» » » »	1- 9-1986/96	98,900
» » » »	1-10-1986/96	97,725
» » » »	1-11-1986/96	97,800
» » » »	1-12-1986/96	98,025
» » » »	1- 1-1987/97	97,850
» » » »	1- 2-1987/97	97,850
» » » »	18- 2-1987/97	97,825
» » » »	1- 3-1987/97	98,150
» » » »	1- 4-1987/97	98,475
» » » »	1- 5-1987/97	98,525
» » » »	1- 6-1987/97	98,450
» » » »	1- 7-1987/97	98,075
» » » »	1- 8-1987/97	98 —
» » » »	1- 9-1987/97	98,225

Titolo	Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni Tesoro Pol.	11,50%	1-11-1991	99,800
» » »	11,50%	21-12-1991	99,925
» » »	9,25%	1- 1-1992	99,325
» » »	9,25%	1- 2-1992	99,225
» » »	11,00%	1- 2-1992	99,500
» » »	9,15%	1- 3-1992	99,200
» » »	12,50%	17- 3-1992	99,850
» » »	9,15%	1- 4-1992	99,800
» » »	11,00%	1- 4-1992	99,200
» » »	12,50%	1- 4-1992	99,925
» » »	12,50%	1- 4-1990/92	99,925
» » »	12,50%	18- 4-1992	99,925
» » »	9,15%	1- 5-1992	98,575
» » »	11,00%	1- 5-1992	99,150
» » »	12,50%	1- 5-1992	99,925
» » »	12,50%	17- 5-1992	99,975
» » »	9,15%	1- 6-1992	98,450
» » »	10,50%	1- 7-1992	97,725
» » »	11,50%	1- 7-1992	99,425
» » »	11,50%	1- 8-1992	99,250
» » »	12,50%	1- 9-1992	100,200
» » »	12,50%	1-10-1992	100,100
» » »	12,50%	1- 2-1993	100,475
» » »	12,50%	1- 7-1993	99,700
» » »	12,50%	1- 8-1993	99,725
» » »	12,50%	1- 9-1993	98,750
» » »	12,50%	1-10-1993	99,700
» » »	12,50%	1-11-1993	99,600
» » »	12,50%	1-11-1993 Q	99,625
» » »	12,50%	17-11-1993	99,625
» » »	12,50%	1-12-1993	99,650
» » »	12,50%	1- 1-1989/94	99,600
» » »	12,50%	1- 1-1990/94	99,325
» » »	12,50%	1- 2-1990/94	99,350
» » »	12,50%	1- 3-1990/94	99,325
» » »	12,50%	1- 5-1990/94	99,225
» » »	12,50%	1- 6-1990/94	99,375
» » »	12,50%	1- 7-1990/94	99,200
» » »	12,50%	1- 9-1990/94	99,300
» » »	12,50%	1-11-1990/94	99,125
» » »	12,50%	1- 1-1991/96	98,475
» » »	12,50%	1- 6-1990/97	98,075
» » »	12,50%	16- 6-1990/97	98,100
» » »	12,50%	1-11 1990/97	98,050
» » »	12,50%	1- 1-1991/98	98 —

Titolo	Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati credito Tesoro E.C.U.	21- 9-1987/91	8,75%	98,800
» » » »	21- 3-1988/92	8,50%	98,925
» » » »	26- 4-1988/92	8,50%	98,600
» » » »	25- 5-1988/92	8,50%	98,700
» » » »	22-11-1984/92	10,50%	100,575
» » » »	22- 2-1985/93	9,60%	99,575
» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	99,950
» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	99,575
» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	97,825
» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	96,775
» » » »	26-10-1988/93	8,65%	96,775
» » » »	22-11-1985/93	8,75%	98,550
» » » »	28-11-1988/93	8,50%	96,050
» » » »	28-12-1988/93	8,75%	96,300
» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	98,050
» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	95,075
» » » »	19- 4-1989/94	9,90%	99,025
» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	99,925
» » » »	26- 7-1989/94	9,65%	101,075
» » » »	30- 8-1989/94	9,65%	102,300
» » » »	26-10-1989/94	10,15%	100,025
» » » »	22-11-1989/94	10,70%	101,200
» » » »	24- 1-1990/95	11,15%	102,175
» » » »	27- 3-1990/95	12,00%	105,200
» » » »	24- 5-1989/95	9,90%	99,375
» » » »	29- 5-1990/95	11,50%	104,825

Il contabile del portafoglio dello Stato: ANGELA MARIA STORACI

91M04091

Prezzi risultanti dall'asta relativa all'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 30 agosto 1991

In attuazione del disposto di cui ai decreti ministeriali del 20 agosto 1991 relativi alla emissione dei B.O.T. fissata per il 30 agosto 1991, si comunica che il prezzo medio ponderato risultato dall'aggiudicazione dei buoni a novantuno giorni con scadenza il 29 novembre 1991 è di L. 97,11, quello dei buoni a centottantadue giorni con scadenza il 28 febbraio 1992 è di L. 94,15 e quello dei buoni a trecentosessantasette giorni con scadenza il 31 agosto 1992 è di L. 89,05, comprensivi della maggiorazione di 5 centesimi stabilita nei predetti decreti.

91A3965

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Costituzione del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Emilia-Romagna

Con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro del tesoro, in data 26 agosto 1991, è stato costituito il comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Emilia-Romagna.

91A3951

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi» ad accettare una donazione

Con decreto ministeriale 3 maggio 1991, registrato alla Corte dei conti il 14 agosto 1991, registro n. 38 Interno, foglio n. 366, la fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi» è stata autorizzata ad accettare la donazione disposta dalla signora Maria Ruggeri, nata a Milano il 2 aprile 1908 ed ivi residente in viale Miccno, 28.

La donazione consiste nella nuda proprietà di un appartamento sito in Milano, via Perugino, 23, meglio descritto nella perizia giurata estimativa redatta in data 9 gennaio 1990 dal geom. Roberto Oldini di Milano per un valore di L. 525.000.000, ritenuto congruo dall'ufficio tecnico erariale di Milano (690.000.000 per la piena proprietà).

91A3950

Rettifica al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1990 concernente l'autorizzazione all'Unione italiana ciechi, in Roma, ad accettare una donazione.

Con decreto ministeriale 5 luglio 1991, registrato alla Corte dei conti il 14 agosto 1991, registro n. 38 Interno, foglio n. 370, è stato rettificato il cognome della donante che risulta essere Zanon e non Zannon come indicato nel decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1990.

91A3940

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang via S. Matteo, 51
◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
DI.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80
◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MONTEMILIUS
Viale Conseil des Commis, 28

VENETO

◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
I semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale ..... L. 315.000
- semestrale ..... L. 170.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale ..... L. 56.000
- semestrale ..... L. 40.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale ..... L. 175.000
- semestrale ..... L. 95.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale ..... L. 56.000
- semestrale ..... L. 40.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale ..... L. 175.000
- semestrale ..... L. 95.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale ..... L. 600.000
- semestrale ..... L. 330.000

Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:
- annuale ..... L. 800.000

Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:
- annuale ..... L. 530.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 70.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

L. 1.200